

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 12 agosto 1993, n. 315.

Interventi per l'interscambio di pubblicazioni scientifiche e didattiche con l'estero.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. A decorrere dall'esercizio finanziario 1993 è concesso al Segretariato europeo per le pubblicazioni scientifiche, costituito in data 5 giugno 1989, con sede legale in Roma presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, un contributo annuo di lire 600 milioni a titolo di concorso per l'attuazione delle relative finalità istituzionali, nel quadro delle iniziative del Consiglio d'Europa, del Parlamento europeo e della Commissione delle Comunità europee dirette all'interscambio, fra i vari Paesi dell'area europea comunitaria ed orientale, delle pubblicazioni di elevato valore scientifico o di rilevante valore didattico.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 600 milioni per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Pian di Cansiglio, addì 12 agosto 1993

SCALFARO

CIAMPI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

Visto, il Guardasigilli: CONSO

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2088):

Presentato dall'on. FOSCHI ed altri il 7 gennaio 1993.

Assegnato alla III commissione (Esteri), in sede referente, il 20 aprile 1993, con pareri delle commissioni I, V e VII.

Esaminato dalla III commissione, in sede referente, il 20 maggio 1993.

Il relatore Antonino BUTTITTA (gruppo del PSI) osserva che l'azione del Segretariato Europeo per le pubblicazioni scientifiche (SEPS) si pone come scopo essenziale di favorire la pubblicazione e la traduzione di opere scientifiche di alta specializzazione. Il Segretariato è un'associazione senza fini di lucro costituita per iniziativa dell'Istituto poligrafico e zecca dello Stato e dell'Università di Bologna in data 5 giugno 1989. All'atto costitutivo hanno partecipato numerose università ed istituti culturali, nonché il Consiglio d'Europa, il Parlamento europeo, la Conferenza dei rettori europei. Vi hanno successivamente aderito altre università, centri di ricerca internazionali, editori di grande fama pubblici e privati e rinomati studiosi, spinti dalla comune aspirazione ad una grande Europa libera da barriere all'est ed all'ovest, sia linguistiche che politiche, barriere che a lungo hanno impedito il pieno sviluppo di rilevanti patrimoni di tradizioni e di culture.

Il SEPS ha come pensiero ispiratore la parità nel diritto di accesso alla cultura per ciascuna Nazione per la propria lingua ed opera attraverso un Comitato scientifico presieduto da una personalità di alta fama.

Dopo aver rilevato come lo stanziamento previsto per il Segretariato europeo per le pubblicazioni scientifiche sia una cifra irrisoria, auspica che il provvedimento venga approvato sollecitamente: a tal fine propone - la Commissione consente - che ne sia richiesto il trasferimento alla sede legislativa, ai sensi dell'articolo 92, comma 6 del Regolamento. L'approvazione di tale provvedimento costituirebbe un segnale di civiltà dato dalla Commissione.

Assegnato nuovamente alla III commissione, in sede legislativa, il 7 luglio 1993.

Esaminato dalla III commissione, in sede legislativa, e approvato il 7 luglio 1993.

Il Presidente Massimo SALVADORI, ricorda che la Commissione, nella seduta del 20 maggio scorso, aveva già esaminato la proposta di legge, elaborando un nuovo testo e deliberando di chiederne il trasferimento dalla sede referente alla sede legislativa. Essendo state raggiunte le condizioni richieste dall'ultimo comma dell'articolo 92 del regolamento, la proposta di legge in esame è stata trasferita in sede legislativa. Informa altresì che la Commissione affari costituzionali ha espresso parere favorevole sul provvedimento e che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole a condizione che l'articolo 2 sia sostituito con il seguente: « 1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 600 milioni per ciascuno degli anni 1993, 1994 e 1995, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento ai fini del bilancio triennale 1993-1995, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1993, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare le occorrenti variazioni di bilancio ».

Il relatore Antonino BUTTITTA (gruppo del PSI), ricorda l'importanza del provvedimento all'attenzione della Commissione, volto a sostenere l'azione del Segretario europeo per le pubblicazioni scientifiche (SEPS) che ha per finalità quella di favorire la pubblicazione e la traduzione di opere scientifiche altamente specializzate. Sottolinea di condividere il tenore del parere espresso dalla Commissione bilancio e presenta quindi un emendamento 2.2 che ne recepisce integralmente il contenuto.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Carmelo AZZARÀ, manifesta l'assenso del Governo sull'emendamento del relatore 2.2, in ottemperanza al parere espresso dalla Commissione bilancio.

Il deputato Franco FOSCHI (gruppo della DC) dichiara l'assenso del suo gruppo sul provvedimento in discussione, che considera particolare significativo per sostenere l'azione del Segretariato europeo per le pubblicazioni scientifiche. Sottolinea inoltre di essere favorevole all'emendamento del relatore 2.2, che recepisce il parere espresso dalla Commissione bilancio.

Il deputato Vincenzo CIABARRI (gruppo del PDS), preannuncia l'assenso del suo gruppo su questo provvedimento che, pur essendo di portata limitata, consente l'attivazione di interventi da tempo attesi dagli operatori del settore, che possono dare nuovi impulsi agli interscambi culturali ed alla presenza della cultura italiana all'estero. Ritiene tuttavia importante che la Commissione si attivi per promuovere una ricognizione delle condizioni in cui versano gli istituti di cultura e le scuole italiane all'estero.

Senato della Repubblica (atto n. 1368):

Assegnato alla 3ª commissione (Esteri), in sede deliberante, il 14 luglio 1993, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, 7ª e della giunta per gli affari della CEE.

Esaminato dalla 3ª commissione e approvato il 28 luglio 1993.

Riferisce alla Commissione il senatore ORSINI, il quale fa presente che il disegno di legge in esame è volto a sostenere, con un modesto contributo annuo, l'attività del Segretariato europeo per le pubblicazioni scientifiche (SEPS), organismo di cui fanno parte prestigiose università italiane e straniere, nonché l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana e l'Istituto italiano per gli studi filosofici. Tale Segretariato, che ha ottenuto nello scorso marzo il riconoscimento del Consiglio d'Europa quale organizzazione non governativa dotata di statuto consultivo, svolge una pregevole attività per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche, agevolando la traduzione di libri scientifici italiani in altre lingue e la successiva pubblicazione, come pure la traduzione in italiano e la pubblicazione di importanti opere straniere.

Ricordato che la Commissione affari esteri della Camera dei deputati ha approvato all'unanimità il progetto di legge, in sede legislativa, il relatore invita la Commissione ad esprimere un voto favorevole.

Il senatore GUALTIERI si dichiara favorevole alla concessione di un contributo di modesta entità, che tuttavia può essere assai importante per un organismo che promuove la traduzione e la pubblicazione di testi assai utili per il mondo accademico e per gli studiosi in genere. Tra l'altro, va rilevato che tra i soci del SEPS vi sono numerose università e altre istituzioni culturali di indiscusso prestigio internazionale.

Il senatore BERNASSOLA si pronuncia a favore del disegno di legge, che, finanziando l'attività del SEPS, può contribuire a colmare una lacuna più volte lamentata nelle relazioni editoriali e culturali con i paesi dell'Europa centro-orientale.

Il relatore ORSINI ribadisce il suo orientamento favorevole all'approvazione del disegno di legge, rilevando che il contributo dello Stato al SEPS ne coprirebbe solo in parte le spese. Tale intervento è perfettamente coerente con la concezione, oggi prevalente, di uno Stato che non gestisce direttamente le attività, ma sostiene le iniziative meritevoli di appoggio.

Il sottosegretario AZZARÀ conferma l'orientamento favorevole già espresso dal Governo nell'altro ramo del Parlamento, osservando tra l'altro che il contributo grava sullo stato di previsione della spesa della Presidenza del Consiglio, che ha rilevanti compiti istituzionali in campo editoriale e culturale.